

PIANO DIGITALE DEL LICEO DIAZ

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non si tratta solo di una mera dichiarazione di intenti, ma esso consiste in una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inserissero nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;

Si tratta di una ottima opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Le nuove tecnologie presuppongono e possono facilitare cambiamenti di prospettiva

Cambiamento e/o adattamento del ruolo del docente:

- da trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte a facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida;
- da colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell'apprendimento a colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento.

Cambiamento e/o adattamento del ruolo dello studente:

- da destinatario passivo di informazioni a partecipante attivo nel processo di apprendimento;
- da colui che riporta le conoscenze a colui che produce e condivide conoscenze;
- da colui che apprende mediante attività solitaria a colui che apprende in collaborazione con altri.

Il PNSD trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

- migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti
- potenziare la competenza digitale per alunni e docenti.

Nel Piano di miglioramento si intende favorire l'innovazione didattico-metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali.

AREE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

In attuazione del PNSD, #Azione 28; ogni scuola avrà un "animatore digitale", cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo inoltre l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per il triennio costituito dagli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 si propongono delle linee guida e delle prospettive di lavoro che vengono elencate di seguito, divise per annualità, costituenti ipotesi di sviluppo del piano digitale della scuola.

PIANIFICAZIONE ANNUALE DEL PIANO DIGITALE DEL LICEO DIAZ

INTERVENTI A.S. 2019/2020

AMBITI

Formazione interna:

- rilevazione iniziale e costante delle esigenze formative;
- elaborazione e pubblicazione degli esiti delle indagini conoscitive e relative considerazioni sulle azioni da attuare successivamente;
- interventi di formazione di base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale;
- condivisione delle finalità del PNSD coi docenti;
- formazione specifica per Animatore Digitale;

- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica:

- partecipazione nell'ambito di progetti che servano a rendere la comunità in linea con l'avanzamento della didattica digitale;
- costante aggiornamento e miglioramento del sito istituzionale della scuola.

Creazione di soluzioni innovative:

- ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua eventuale integrazione e revisione;
- revisione e integrazione della rete wi-fi della scuola mediante la partecipazione a progetti PON.

INTERVENTI A.S. 2020/2021

AMBITI

Formazione interna:

- rilevazione iniziale e poi costante delle esigenze di formazione;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite;
- formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale;
- formazione specifica per Animatore Digitale;
- formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi e del registro elettronico;
- pubblicizzazione delle finalità del PNSD all'interno del corpo docente;
- formazione all'uso del coding nella didattica e implementazione piattaforme digitali di organizzazione della struttura scolastica;

- sostegno ai docenti per sviluppo e diffusione del pensiero computazionale;
- formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Coinvolgimento della comunità scolastica:

- progettazione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- creazione sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- coordinamento con lo staff di direzione e con le altre figure di sistema;
- utilizzo di spazi web per diffusione delle finalità e delle attività connesse col PNSD;
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola stessa in formato multimediale.

Creazione di soluzioni innovative:

- ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua eventuale integrazione e revisione;
- revisione e integrazione della rete wi-fi dell'istituto mediante la partecipazione a progetti PON;
- regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola;
- educazione ai media;
- diffusione dell'uso del coding nella didattica.

INTERVENTI 2021/2022

AMBITI

Formazione interna:

- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite;

- formazione base di secondo livello per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già in uso a scuola;
- creazione di uno sportello permanente di assistenza;
- segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale;
- uso del coding nella didattica;
- acquisizione definitiva sviluppo piattaforme digitali;
- sostegno ai docenti per sviluppo e diffusione del pensiero computazionale;
- aggiornamento e integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio;
- formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione;
- utilizzo di spazi cloud d'istituto per condivisione di attività e diffusione di buone pratiche (Google Apps for education);
- aggiornamento del curriculum di tecnologia nella scuola;
- formazione per l'uso di software open source per LIM;

Coinvolgimento della comunità scolastica

- progettazione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola, con spazio dedicato al PNSD per informare del medesimo e delle iniziative della scuola;
- coordinamento con lo staff di direzione e con le altre figure di sistema;
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- eventi aperti al territorio, con particolare coinvolgimento di genitori e alunni sui temi suggeriti dal PNSD;

Creazione di soluzioni innovative

- ricognizione della dotazione tecnologica dell'istituto e sua eventuale integrazione e revisione;

- accesso a internet tramite rete wireless/LAN per tutto il personale scolastico;
- educazione ai media e ai social network;
- diffusione utilizzo coding nella didattica;
- potenziamento della pratica nell'uso di Google apps for education;
- favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione adeguati;
- promozione dell'uso di software libero/open source per ogni attività didattica (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in ottica di inclusione e rispetto della legalità;
- realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti multimediali.

Tale piano triennale, annualmente, potrebbe subire variazioni e/o aggiornamenti secondo le esigenze e i cambiamenti che dovessero eventualmente interessare l'istituzione scolastica e il suo organigramma.